



Data,
Prot. n.

A tutti i dipendenti

A tutti i collaboratori

OGGETTO: Obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale.

Come noto dal 15 ottobre prossimo entrerà in vigore l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 da parte del personale e dei collaboratori ad ogni titolo delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 127/2021. Il possesso e l'esibizione sono condizioni per l'accesso al luogo di lavoro, fino al 31 dicembre 2021.

Il medesimo decreto, come meglio esplicitato nelle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021, impone ai datori di lavoro la verifica del rispetto dei suddetti obblighi, per questo motivo si ritiene utile fornire alcune informazioni in merito all'attuazione dei controlli che saranno effettuati da questa Azienda in sede di prima applicazione.

Chi effettuerà i controlli

I controlli saranno effettuati nelle sedi di lavoro dai responsabili di Unità Operativa Complessa, Semplice a valenza Dipartimentale, Semplice di staff, individuati nella delibera Direttore Generale, i quali potranno delegare altri soggetti, nominativamente individuati. Per quanto attiene alle attività e funzioni di staff i controlli sono posti in carico alla direzione di struttura operativa ove hanno sede gli uffici delle stesse, ovvero la UOC risorse umane per la sede direzionale.

Poiché sono in corso approfondimenti per l'attivazione di verifiche automatizzate e centralizzate in base alle opzioni informatiche previste dalle Linee Guida sopra citate, nel momento in cui queste funzionalità saranno operative, verranno fornite ulteriori informazioni in merito all'operatività dei controlli.

Come saranno effettuati i controlli

Per accedere alle sedi aziendali il personale dovrà esibire il proprio badge agli operatori addetti ai varchi che non effettueranno alcun controllo in ingresso.

Nelle more della disponibilità di un sistema di controllo automatizzato, i controlli saranno svolti giornalmente su tutto il personale e sui collaboratori, a campione, in misura non inferiore al 20% del personale e dei collaboratori presenti in servizio, con un criterio di rotazione, utilizzando una apposita applicazione. Il personale al quale sarà richiesto di esibire la certificazione verde dovrà mostrarla al soggetto che effettua il controllo che procederà all'accertamento mediante la APP VerificaC19 (salvo che non venga esibita la versione cartacea).

Il possesso della certificazione verde non è oggetto di autocertificazione.

Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;

Unità Operativa Complessa Risorse Umane

Direttore: dott.ssa Maria Elisa Maiolo

e-mail: direzione.personale@aulss4.veneto.it - Tel. 0421/228071 - Fax 0421/228050

Sede direzionale: Piazza A. De Gasperi 5 – 30027 San Donà di Piave (VE). Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02799490277

- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare e nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della salute, con esito negativo al virus SARS-CoV-2;

Come previsto da specifica norma introdotta dal decreto legge n. 139 dell'8 ottobre 2021, in caso di richiesta da parte dei responsabili di Unità Operativa Complessa, Semplice a valenza Dipartimentale, Semplice di staff, derivante da specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro, i lavoratori sono tenuti a rendere le comunicazioni di possesso del green pass con un preavviso necessario a soddisfare le predette esigenze organizzative. La mancata comunicazione da parte del dipendente in seguito all'invito ricevuto equivale a rifiuto di esibizione della certificazione.

Soggetti esenti dalla campagna vaccinale

I soggetti esenti dalla campagna vaccinale, nelle more del rilascio dell'applicativo per la lettura dello specifico QR CODE, sono invitati a far pervenire la relativa documentazione sanitaria al medico competente all'indirizzo vaccinisanitari.medicocompetente@aulss4.veneto.it autorizzandolo ad informare il personale deputato ai controlli dell'esonero.

In particolare, al fine di ottimizzare il flusso informativo, il dipendente dovrà precisare nella sua mail i seguenti dati:

- unità operativa di assegnazione;
- nominativo del direttore/responsabile della uo.

Il medico competente, in quanto autorizzato dagli interessati, potrà comunicare i nominativi dei dipendenti esenti al direttore/responsabili e conseguentemente potranno esserne informati i preposti incaricati dei controlli.

In questo modo, tale personale sarà esonerato dal controllo.

Mancato possesso della certificazione verde

Qualora all'atto del controllo il personale risulti non essere in possesso della certificazione verde COVID-19, oppure qualora il personale dichiari il possesso della certificazione ma non sia in grado di esibirla, oppure qualora il personale si rifiuti di esibire la certificazione verde, gli sarà intimato di lasciare immediatamente il posto di lavoro e sarà considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della certificazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, fatta salva eventuale fruizione di altri istituti contrattuali di assenze retribuite disponibili. Non è consentito che il personale permanga in Azienda anche a fini diversi.

Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento comunque denominati, intendendosi qualsiasi componente della retribuzione (anche di natura previdenziale) avente carattere fisso e continuativo, accessorio o indennitario comunque denominato, previsto per la giornata di lavoro non prestata. Le giornate di assenza ingiustificata non concorrono alla maturazione delle ferie e comportano la corrispondente perdita di anzianità di servizio. Al fine di consentire la corretta corresponsione dello stipendio, si invita a giustificare in tempi molto brevi l'assenza dal servizio per motivi diversi dal mancato possesso della certificazione.

Sanzioni

L'accesso del personale ai luoghi di lavoro in violazione degli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde è punito con una multa da € 600 a € 1.500. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità penale per i casi di alterazione o falsificazione della certificazione o di utilizzo della certificazione altrui.

In caso di accesso alle sedi in assenza di certificazione verde Covid-19 restano altresì ferme le conseguenze disciplinari previste dall'ordinamento.

Green Pass e smart working

Non è consentito, in quanto elusivo dell'obbligo, l'accesso al lavoro agile in dipendenza del mancato possesso della certificazione verde.

Peraltro, si rammenta che con il DPCM del 23 settembre 2021 il Governo ha stabilito che, sempre a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza.

Misure di prevenzione del contagio già in atto

Si ricorda che il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il COVID-19, il quale dovrà immediatamente

porre in essere tutte le misure già previste per tali circostanze, a partire dagli obblighi informativi, poiché la certificazione verde già acquisita non autorizza in alcun modo l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro in questi casi.

Restano ferme, inoltre, le misure di prevenzione con sistemi di verifica automatizzati agli accessi in merito alla misurazione della temperatura.

Certi della collaborazione da parte di ciascuno e della consapevolezza della funzione di prevenzione della misura, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Filippi



